



Regione Siciliana  
 ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
 Dipartimento regionale tecnico  
 Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina  
 U.O. 05

Prot. n° 0112711 del 29/07/2020

**OGGETTO: DETERMINA DI REVOCA ANNULLAMENTO GARA IN AUTOTUTELA adottata con Determina Prot. n° 0094375 del 26/06/2020**, relativa all'aggiudicazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria del tratto di alveo del Torrente Santo Stefano, mediante il ripristino della funzionalità idraulica delle opere idrauliche esistenti, in località Villa Margi del Comune di REITANO (ME)" - Cod. 1881, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli art. 36 comma 2 lettera c) e 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità di affidamento di cui all'art. 4 della L.R. 13/2019.

Cod. GIG : 7552279

Cod. CUP: G83H19000840002

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Visto** il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, come novellato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, D.L. 18 aprile 2019 convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**Visto** l'art. 24 della L.R. 17/05/2016 n. 8 che recepisce il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

**Visti** gli artt. 36 comma 2 lettera c) e 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

**Vista** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 così come modificata dall'art. 24 della L.R. 8/2016 per effetto del recepimento del del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;

**Viste** le circolari prot. n. 39030 del 05/06/2015 e n. 93844 del 09/11/2015, emanate dall'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico – Coordinamento Geni Civili dell'isola, che designano RUP dei lavori, con facoltà di delega, il Responsabile del Servizio del Genio Civile;

**Vista** la nota n° 159974 del 31/07/2019 con la quale l'Ingegnere Capo ha nominato il sottoscritto Geom. Giuseppe SULFARO RUP dei Lavori, nonché i componenti del gruppo di progettazione e direzione lavori;

**Vista** la nota prot. 169166 del 21/08/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico con la quale ha autorizzato l'Ufficio del Genio Civile di Messina, nelle more di perfezionamento delle procedure di finanziamento da parte del Commissario Straordinario contro il Dissesto Idrogeologico della Sicilia ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.L. n. 32/2019, convertito con legge n. 55/2019 con le procedure previste dal D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Determina di approvazione proposta modalità e procedura di affidamento dei lavori (Determina a Contrarre) del RUP Prot. n. 192586 del 02/10/2019, con la quale è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) e 63 comma 2 lettera c), con le modalità di affidamento di cui all'art. 4 della L.R. 13/2019, per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria del tratto di alveo del Torrente Santo Stefano, mediante il ripristino della funzionalità idraulica delle opere idrauliche esistenti, in località Villa Margi del Comune di REITANO (ME)" - Cod. 1881;

**Vista** la nota del 29.01.2019, assunta da questo Ufficio in data 30/01/2020 al prot. n. 19177, con la quale l'impresa IACQUINTA geom. Saverio, ha avanzato diffida ad impugnare il Verbale di gara del 15/11/2019, invitando la Commissione e il RUP a voler riesaminare l'esito della gara, ritenendo che il criterio di aggiudicazione adottato è in contrasto con quanto disposto dall'art.97 del D.Lgs n.50/2016;

**Vista** la nota PEC in data 14.02.2020, assunta da questo Ufficio in data 18/02/2020 al prot. n. 32691, con la quale la stessa impresa ha fatto pervenire tramite uno Studio Legale, diffida di annullamento in autotutela del verbale di gara, rivendicando l'aggiudicazione in suo favore, avendo offerto il prezzo più basso rispetto a tutti e sette (7) operatori ammessi. E con espresso riferimento all'art. 97 d.lgs. 50/2016, principalmente, ha eccepito che l'esclusione automatica non poteva essere disposta poiché la L.R. n. 13/2019, non prevede alcuna deroga alla regola di cui al Codice Appalti;

**Vista** la Determina Prot. n° 0094375 del 26/06/2020 con la quale il RUP e il Dirigente del Servizio di questo Ufficio del Genio Civile di Messina, hanno proceduto all'Annullamento in autotutela del bando e della procedura della gara, di cui alla la Determina a Contrarre n. 192586 del 02/10/2019, *ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990* e di tutti gli atti di gara connessi e conseguenti posti in essere per l'aggiudicazione dei lavori in argomento;

**Vista e Richiamata** la Lettera di invito prot. n. 202284 del 16.10.2019, previo sorteggio dall'elenco delle imprese esistente in Ufficio, con la quale sono state invitate n. 13 imprese a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli art. 36 comma 2 lettera c) e 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità di affidamento di cui all'art. 4 della L.R. 13/2019;

**Visto e Richiamato** l'esito della gara espletata, giusti verbali di gara nelle sedute del 30/10/2019 e del 15/11/2019, la Commissione ha redatto apposita graduatoria "con 7 offerte ammesse", dal quale è stata proposta l'aggiudicazione in favore dell'impresa Edile V.N.A. Soc. Coop., previa esclusione automatica delle offerte superiori alla soglia di aggiudicazione calcolata con il criterio di cui all'art. 4 della L.R. 13/2019;

**Vista** la nota dell'impresa Edile V.N.A. Soc. Coop. del 08/07/2020, assunta da questo Ufficio al prot.n.102087 del 10/07/2020, con la quale contesta integralmente il contenuto in rapporto alla diversa e discriminatoria valutazione riportato nella determina di Annullamento della gara, chiedendo l'annullamento della stessa e la riconferma ed approvazione del Verbale di gara del 15/11/2019;

**Vista** la nota dell'impresa Edile V.N.A. Soc. Coop. del 23/07/2020, assunta da questo Ufficio al prot.n.109653 del 23/07/2020, con la quale, richiamando i contenuti di cui alla precedente nota, ritiene di rilevare che la stessa ha partecipato alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, accettando senza riserve le regole che questa Stazione Appaltante ha dettato nel bando (Lettera di invito), richiedendo la revoca della determina di annullamento della procedura di gara e di ritenere valida ed efficace la proposta di aggiudicazione della commissione di gara;

**Tenuto conto** che in questa fase, la Stazione Appaltante non ha proceduto ad emettere alcuna determina di approvazione della proposta di aggiudicazione e che l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante da esplicarsi quando si manifestano anomalie che possano pregiudicare i principi che sottendono alle procedure di appalti pubblici;

**Si da atto** che questa Stazione Appaltante nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione non trascurando le specificità tecniche specialistiche delle lavorazioni previste nell'intervento, individuando senza alcuna discriminazione gli operatori economici fra le imprese iscritte per la categoria dei lavori, all'albo dell'Ufficio che non siano affidatari di lavori nell'ultimo anno, giusti criteri determinati con nota del Dirigente Generale del DRT prot. 178739 del 11/09/2019;

**Ritenuto** che con la Lettera di invito (Bando) di che trattasi, sono state fissate le regole per partecipare alla gara, accettate in egual misura da tutti i concorrenti, ivi compresa l'impresa IACQUINTA Saverio che ha avanzato la diffida in autotutela per impugnare il bando, in cui è stato precisato che, come criterio di aggiudicazione del minor prezzo, si sarebbe fatto ricorso alla esclusione automatica ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 della L.R. 13/2019;

**Visto** l'art. 21-nonies, comma 2 della Legge n.241/1990 in cui si dispone "*che è fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole*";

**Vista** la nota prot. n. 80322 del 29/05/2020 del Dirigente Generale del DRT, con la quale ha comunicato la necessità di dover "*procedere d'urgenza all'esecuzione dei servizi per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ed ai fini della salute pubblica*", nelle more del perfezionamento degli atti di affidamento dei relativi incarichi, ha invitato i Dirigenti preposti agli Uffici provinciali del Genio Civile, a disporre "*l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza*", ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016e ss.mm. e ii.;

**Considerata** l'urgenza di eseguire i lavori in oggetto, per il cui affidamento si è fatto ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, mediante la consultazione di tredici operatori economici, alla quale hanno risposto n.8 (otto) operatori, di cui n.7 (sette) ammessi a partecipare;

**Considerato** che questa Stazione Appaltante può procedere alla revoca dell'Annullamento in autotutela, ed è legittimo l'intervento in autotutela della stazione appaltante, non essendo a questa inibito l'utilizzo di tali poteri, che le sono riconosciuti dall'ordinamento, non solo ai sensi *dell'art. 21 nonies, della Legge n. 241/1990*, bensì, più in generale, alla luce dei principi di trasparenza, legalità, imparzialità e corretto svolgimento del procedimento;

**Tenuto conto** del fatto che questa Stazione Appaltante non ha proceduto ad emettere alcuna determina di

approvazione della proposta di aggiudicazione, come espressa dalla Commissione nel verbale di gara del 15/11/2019;

**Tenuto conto** che l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante da esplicarsi quando si manifestano anomalie che possano pregiudicare i principi che sottendono alle procedure di appalti pubblici;

**Considerato** la possibilità di convalidare il provvedimento annullato, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, oltre che urgente e indifferibile, al fine di ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ed ai fini della salute pubblica;

**Ritenuto** pertanto corretto ed opportuno procedere, ai sensi dell'art.21 nonies, comma 2 della legge 241/90, alla revoca dell'Annullamento in autotutela della procedura di gara di cui alla Determina a Prot. n° 0094375 del 26/06/2020, e quindi di considerare valida ed efficace la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione di gara nella seduta del 15/11/2019, subordinata all'esito della verifica dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016;

## PROPONE DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, integralmente richiamate;

1. di procedere, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 2 della Legge n. 241/1990, alla REVOCA della Determina di Annullamento in autotutela del bando e della procedura di gara, adottata con prot. n. Prot. n° 0094375 del 26/06/2020;
2. di considerare valida ed efficace la proposta di aggiudicazione in favore dell'impresa Edile V.N.A. Soc. Coop., come formulata dalla Commissione di gara nella seduta del 15/11/2019, subordinata all'esito della verifica dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di revoca sul sito web dell'Ufficio, dandone contestuale avviso alle imprese concorrenti che alla data di scadenza del bando avevano prodotto istanza di partecipazione, attraverso la Piattaforma del Sistema di Appalti Telematici denominato *SITAS e-procurement*.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(geom. Giuseppe SUFFARO)



## APPROVAZIONE PROPOSTA DETERMINA DI REVOCA ANNULLAMENTO GARA IN AUTOTUTELA

**GIG: 7552279 - Cod. CUP: G83H19000840002**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la proposta del Responsabile del Procedimento;

**PRESO ATTO** e fatta propria l'istruttoria per l'adozione della presente Determinazione ;

**DATO ATTO** ai sensi all'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n° 62, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziali, in relazione al presente provvedimento;

## ADOPTA

la superiore Determina, che s'intende trascritta e riportata, ad oggetto **Revoca della Determina di Annullamento in autotutela del bando e della procedura di gara** per l'affidamento dei "lavori di manutenzione straordinaria del tratto di alveo del Torrente Santo Stefano, mediante il ripristino della funzionalità idraulica delle opere idrauliche esistenti, in località Villa Margi" del Comune di REITANO (ME)" e considerare valida ed efficace la proposta di aggiudicazione in favore dell'impresa Edile V.N.A. Soc. Coop., come formulata dalla Commissione di gara nella seduta del 15/11/2019, fatto salvo l'esito positivo delle verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016;

Il Dirigente dell'Ufficio  
**E'Ingegnere Capo**  
(Ing. Antonino PLATANIA)